

primo dei quali fu Sarno, insigne soldato, il 2° poi Goffredo comite padre di Roberto comite di Lavello, il 3° Drogo comite di cui sopra si parla, il 4° Uctino comite, che per il valore della sua fortezza fe' grandi cose. Fu chiamato col solo nome; era anche astutissimo e feroce e forte, il 5° fu Umfrido comite; il 6° Malogerio comite onesto e bello, il 7° fu Roberto Guiscardo. Ma questi per astuzia dell'animo e prudenza dell'ingegno, fu il primo fra il popolo dei Normanni; conseguì il ducato d'Apulia e il titolo; anzi non molto dopo conquistò la Calabria, la Lucania e la Sicilia; imperocchè gloriosamente accrebbe la disciplina dei soldati. L'8° fu Alberto valoroso nell'armi; il 9° Tancredi, il 10° Umbrico comite di Santo Nicandro e padre di Roberto comite del Principato. Fu questo Umbrico pronto d'ingegno, costante e vecchio per natura. L'11° Frumentino, il 12° Rogerio comite di Sicilia che fu insigne soldato, tenace nella giustizia, sottoponendosi alle necessità sue e dei suoi, consolando la Chiesa di Dio e dei sacerdoti. Il detto Tancredi ebbe anche tre figliuole.

## CAPITOLO XXIX.

Riccardo del popolo dei Normanni con Giordano figliuol suo fu fatto principe di Capua l'A. d. S. 1058, VI Ind. L'Imperatore mandò Gottifredo Marchione perchè espellesse Riccardo e Giordano. Ma Marchione non potè entrare in Terra di Lavoro. Più guerre si fecero presso Aquino fra Riccardo principe sopradetto e Gottifredo Marchione. E perchè esso non prevalse affatto, Riccardo mise in fuga Gottifredo. E allora il detto Principe nominò suo figlio Giordano comite di Aversa; questi generò i figliuoli Riccardo, Roberto e Gionata. Gionata poi morì senza figliuoli ed ebbe per moglie la sorella di Rogerio conte di Sicilia.

## CAPITOLO XXX.

Il comite Roberto Guiscardo chiamato nell'A. d. S. 1060 dai cittadini trojani, fece sua la loro città. Poco tempo dopo prese col suo esercito Cusenza in Calabria, e fu fatto duca di tutti i Normanni. E prese in moglie Sicligayda figliuola di Guaimario principe di Salerno, ebbe per figli Rogero, Roberto e Guidone e cinque figliuole. Ma dall'altra prima moglie, Alberada, ebbe innanzi un figlio di nome Boemondo. Ma lo stesso Duca fece regnare Nicolao papa e fu fedele alla Chiesa Romana. E tosto il papa, secondo il solito con apostolica potestà fregiò lui con tutte le sue terre di un vessillo.

## CAPITOLO XXXI.

Lo stesso Nicolao morì naturalmente l'A. d. S. 1062. Gli successe Alessandro papa. In quell'anno il principe Riccardo prese Capua, e la riordinò. In quei giorni poi Roberto, partendo, andò da papa Alessandro, come aveva fatto prima da papa Nicolao.